

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009

Operazioni straordinarie avvenute nell'anno 2009

Sottoscrizione di capitale e conferimento in favore di FS Sistemi Urbani Srl

In data 26 ottobre 2009 è stato stipulato l'atto di sottoscrizione di capitale e relativo conferimento immobiliare tra Ferrovie dello Stato SpA e la controllata FS Sistemi Urbani Srl. Con tale atto Ferrovie dello Stato ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale per l'ammontare complessivo di 148.673.659,00 euro conferendo nella FS Sistemi Urbani Srl beni immobili per un valore netto di pari importo. La liberazione dell'aumento di capitale è stata di 143.117.733,00 euro in quanto alla data di sottoscrizione dell'atto il residuo aumento di 5.555.926,00 euro, riferito all'ex stazione Leopolda di Firenze, risultava sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali.

Gli effetti del suddetto conferimento hanno comportato:

- il decremento della voce Rimanenze immobili e terreni *trading* per 156.417.732,39 euro;
- il decremento dei Fondi per rischi e oneri - Altri di 13.300.000,00 euro;
- l'iscrizione tra i Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie degli importi suddetti (143.117.733,00 euro) cui sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'operazione (1.302.782,51 euro), per un ammontare complessivo di 144.420.515,51 euro.

Sezione 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. A essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, collegate di controllate, con le società che condividono con Ferrovie dello Stato il medesimo soggetto controllante e con i fondi pensione integrativi del Gruppo Ferrovie dello Stato.

Si segnala che, in presenza di significative partecipazioni di controllo e in ottemperanza alla vigente normativa, la Società redige il bilancio consolidato che presenta un patrimonio netto consolidato di Gruppo di 36.118.045.350,00 euro e un utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo di 26.912.469,00 euro.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers SpA esercita le attività una volta definite di controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice civile e ora, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 39/2010, definite di revisione legale del bilancio.

Sezione 2

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IAS//IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2009 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2009 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 punto 22-bis, la Nota Integrativa deve indicare, tra l'altro, le informazioni relative alle operazioni realizzate dalla Società con Parti a essa Correlate, qualora le stesse siano "rilevanti" e "concluse a condizioni non normali di mercato". Al fine di consentire una corretta e completa informativa su tale tema, è stata emanata una Procedura Amministrativo Contabile da parte del Dirigente Preposto con la quale sono state date delle Linee Guida in materia.

Con tale Procedura, da un lato, sono state fornite indicazioni sui criteri di rilevanza e su cosa si debba intendere per "normali condizioni di mercato", e dall'altro, in considerazione della numerosità dei soggetti coinvolti, sono stati disciplinati i flussi informativi verso la competente struttura delegata alla redazione dei documenti contabili, finalizzati al reperimento delle informazioni richieste per Legge.

In particolare, anche in applicazione per quanto possibile, dei criteri forniti dall'art. 2621 del Codice civile in materia di "false comunicazioni sociali", sono state considerate quantitativamente rilevanti le operazioni poste in essere con Parti Correlate che impegnano la Società per un importo di valore uguale o superiore a 500.000,00 euro e, in ogni caso, di importo non inferiore all'1% del patrimonio netto della Società tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato e qualitativamente rilevanti tutte le operazioni poste in essere con i cd. "Dirigenti Strategici", così come definiti dallo IAS 24. Per la definizione di "normali condizioni di mercato" si è fatto, invece, riferimento a quanto indicato nella Relazione Illustrativa al D. Lgs. 173/2008 che ha introdotto il citato punto 22-bis.

Dalle attestazioni ricevute da parte di tutti i "Dirigenti Strategici" non risultano poste in essere Operazioni con Parti Correlate "rilevanti" e "concluse a condizioni non normali di mercato".

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati, previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto.

I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe cespiti	Aliquota
Terreni patrimoniali	0%
Terreni strumentali	0,50%
Fabbricati Industriali	2%
Fabbricati civili strumentali	2%
Fabbricati civili non strumentali	1,50%
Attrezzature industriali	
- Macchinari e attrezzature	10%
- Impianti interni di comunicazione	25%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio ordinarie	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Attrezzature varie	12% e 25%

Le immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione sono riclassificate nell'attivo circolante alla voce rimanenze, e iscritte al minore tra il valore netto contabile e il presumibile valore netto di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio e il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Sono costituite dagli immobili di *trading*, iscritte al valore di scissione che rappresentava già nelle società ex Ferrovie Real Estate SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA il minore fra il costo di acquisizione e il valore di mercato determinato con perizia di soggetto terzo. Esse sono iscritte al netto del fondo svalutazione e i costi incrementativi sono capitalizzati.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti e oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro, nonché i saldi delle imposte per Ires trasferite dalle società controllate che hanno aderito al consolidato fiscale; il fondo imposte differite accoglie le imposte che si sosterranno in esercizi futuri in base alle differenze temporanee tra i risultati imponibili civilistici e fiscali.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro.

Il fondo indennità di buonuscita, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente all'art. 2120, commi 4 e 5, Codice civile.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo e per la parte non ancora eseguita.

Partite in moneta estera

Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).

L'eventuale perdita durevole di valore, non dipendente dal cambio, può essere incrementata o compensata dall'effetto del cambio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

Dividendi

Sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee deducibili.

Sezione 3

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato patrimoniale: attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a 26.261mila euro con una variazione in aumento di 2.026mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO				Valori al 31.12.2009
	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Trasferimenti da LIC	Riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento					
- Spese di costituzione e aumento di capitale	303				303
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
- Spese di ricerca e di sviluppo	916				916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.503	0	15.829	0	142.332
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.672	14.182	(15.825)	0	29
TOTALE	129.394	14.182	4	0	143.580

valori in migliaia di euro

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2009
	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento					
- Spese di costituzione e aumento di capitale	303				303
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
- Spese di ricerca e di sviluppo	916				916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.940	12.160	0	0	116.100
TOTALE	105.159	12.160	0	0	117.319

valori in migliaia di euro

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2008			31.12.2009		
	Costo originario	Amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- Spese di costituzione e aumento di capitale	303	(303)	0	303	(303)	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di ricerca e di sviluppo	916	(916)	0	916	(916)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.503	(103.940)	22.563	142.332	(116.100)	26.232
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.672	0	1.672	29	0	29
TOTALE	129.394	(105.159)	24.235	143.580	(117.319)	26.261

valori in migliaia di euro

La posta è costituita quasi esclusivamente da costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del *software* relativo prevalentemente al sistema informativo di Gruppo. Gli incrementi rispetto all'esercizio 2008 ammontano a 14.182mila euro. Nel corso dell'esercizio sono stati completati lavori in corso e trasferiti a cespiti 15.825mila euro, sono stati, inoltre, trasferiti 4mila euro relativi a beni immateriali compresi nei lavori in corso beni materiali. Gli altri movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli ammortamenti per 12.160mila euro. Tutti i costi sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a 671.071mila euro con una variazione in diminuzione di 126.597mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO				Valori al 31.12.2009
	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Terreni e fabbricati	1.144.117	0	(304)	(196.604)	947.209
Attrezzature industriali e commerciali	360				360
Altri beni	34.000	0	(94)	425	34.331
Immobilizzazioni in corso e acconti	871	8.484	0	(587)	8.768
TOTALE	1.179.348	8.484	(398)	(196.766)	990.668

valori in migliaia di euro

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	Valori al 31.12.2009
Terreni e fabbricati	349.978	9.438	(144)	(72.412)	286.860
Attrezzature industriali e commerciali	357	1	0	0	358
Altri beni	31.344	1.129	(94)	0	32.379
TOTALE	381.679	10.568	(238)	(72.412)	319.597

valori in migliaia di euro

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2008			31.12.2009		
	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	1.144.117	(349.978)	794.139	947.209	(286.860)	660.349
Attrezzature industriali e commerciali	360	(357)	3	360	(358)	2
Altri beni	34.000	(31.344)	2.656	34.331	(32.379)	1.952
Immobilizzazioni in corso e acconti	871	0	871	8.768	0	8.768
TOTALE	1.179.348	(381.679)	797.669	990.668	(319.597)	671.071

valori in migliaia di euro

Nella voce Terreni e fabbricati, sono compresi le aree destinate alla valorizzazione, le linee dismesse, alcuni fabbricati e alcune officine, al momento non destinati alla vendita.

Gli incrementi sono relativi a lavori in corso, per 8.484mila euro.

La colonna "Trasferimenti da Lavori in corso e riclassifiche", pari a un valore netto negativo di 124.354mila euro si compone di riclassifiche negative effettuate dai beni immobilizzati alla voce Rimanenze immobili di *trading*, per i beni oggetto del conferimento a FS Sistemi Urbani Srl (134.040mila euro) trasferiti alla suddetta società con effetto dal 26 ottobre 2009 e la riclassifica da Lavori in corso materiali a quelli immateriali (4mila euro) di cui si è detto in precedenza. Le riclassifiche in incremento, pari a 9.690mila euro, sono composte dalla riclassifica dalla voce Rimanenze immobili di *trading* del fabbricato relativo alla mensa della sede societaria di Villa Patrizi per un valore netto di 753mila euro e dei fabbricati relativi al Museo di Pietrarsa, per 2.217mila euro, le altre riclassifiche sono attribuibili ad attività di frazionamento, scorpori, accorpamenti, etc. effettuati a seguito della individuazione dei beni da alienare.

Gli altri movimenti hanno riguardato gli ammortamenti dell'esercizio per 10.568mila euro e i decrementi per dismissioni per un valore netto di 160mila euro.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 41.979.268mila euro con una variazione in aumento di 271.940mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 35.612.683mila euro con una variazione in aumento di 250.000mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La voce ammonta a 35.455.898mila euro e si è movimentata come segue:

	Valori al 31.12.2008	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valori al 31.12.2009
		Variazioni da scissione	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	
Costo originario						
Centostazioni SpA	3.050					3.050
Fercredit SpA	31.413					31.413
Ferservizi SpA	43.250					43.250
FS Formazione SpA	258					258
FS Logistica SpA	447.165	(118.015)	0	0	0	329.150
FS Sistemi Urbani Srl (già FS Lab Srl)	373.505					373.505
Grandi Stazioni SpA	17.601					17.601
FS Telco Srl (già Immobiliare Ferrovie Srl)	20					20
Italcertifer ScpA	211					211
Italferr SpA	8.047					8.047
RFI SpA	33.230.363	(503.091)	250.000	0	0	32.977.272
SAP Srl in liquidazione	3.798					3.798
Self Srl	35					35
Sogin Srl	59.227					59.227
Trenitalia SpA	1.033.358	621.106	0	0	0	1.654.464
Totale a	35.251.301	0	250.000	0	0	35.501.301
Svalutazioni dirette	0		0	0	0	0
Totale b	0	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione						
Immobiliare Ferrovie Srl	15					15
SAP Srl in liquidazione	3.798					3.798
Trenitalia SpA	41.590					41.590
Totale c	45.403	0	0	0	0	45.403
TOTALE a-b-c	35.205.898	0	250.000	0	0	35.455.898

valori in migliaia di euro

Le variazioni da scissioni riguardano:

- la scissione parziale, con effetto dal 10 dicembre 2009, di FS Logistica SpA a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA per complessivi 118.015mila euro. Tale scissione ha comportato la riduzione del capitale sociale nella società scissa e contestuale aumento del capitale sociale della beneficiaria RFI SpA;
- la scissione parziale, con effetto dal 31 dicembre 2009, di Rete Ferroviaria Italiana SpA, a favore di Trenitalia SpA per 621.106mila euro. Tale scissione ha comportato la riduzione del capitale sociale nella società scissa e il contestuale aumento del capitale sociale della beneficiaria Trenitalia SpA.

La variazione negativa per scissioni esposta in Rete Ferroviaria Italiana SpA (503.091mila euro) rappresenta il risultato delle scissioni su esposte.

Le altre variazioni riguardano:

- l'aumento del capitale sociale della controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA, per 250.000mila euro.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta a 23.061mila euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2008.

	Valori al 31.12.2008	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Valori al 31.12.2009
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Costo originario					
Ferrovie Nord Milano SpA	23.061				23.061
TOTALE	23.061	0	0	0	23.061

valori in migliaia di euro

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta a 133.724mila euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2008.

	Valori al 31.12.2008	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Valori al 31.12.2009
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Costo originario					
BCC Bureau Central de Clearing	6				6
Consorzio E.T.L.	10				10
Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq	200				200
Eurofima	133.325				133.325
Fondazione Accademia S.Cecilia	5				5
Fondazione Memoria della Shoah	20				20
Hit Rail B.V.	97				97
Isfort	61				61
TOTALE	133.724	0	0	0	133.724

valori in migliaia di euro

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

Società partecipate	Capitale sociale	Utile (perdite) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2009	% di partecipazione FS	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di bilancio al 31.12.2009	Differenza
					(a)	(b)	(b)-(a)
Controllate							
Centostazioni SpA	8.333	7.597	32.225	59,99%	19.332	3.050	(16.282)
Fercredit SpA	32.500	5.942	75.507	100%	75.507	31.413	(44.094)
Ferservizi SpA	43.043	441	44.901	100%	44.901	43.251	(1.650)
FS Logistica SpA	317.465	(5.999)	322.235	100%	322.235	329.150	6.915
FS Formazione SpA	637	1	850	31,40%	267	258	(9)
FS Sistemi Urbani Srl	373.498	35	516.683	100%	516.683	373.505	(143.178)
Grandi Stazioni SpA	4.304	37.451	122.276	59,99%	73.353	17.601	(55.752)
FS Telco Srl (già Immobiliare Ferrovie Srl)	20	(17)	123	100%	123	5	(118)
Italcertifier ScpA	480	309	1.286	33,33%	429	211	(218)
Italferr SpA	14.186	11.300	53.598	100%	53.598	8.047	(45.551)
RFI SpA	32.088.184	8.096	32.830.349	100%	32.830.349	32.977.273	146.924
SAP Srl in liquidazione	997	0	(6.413)	100%	(6.413)	0	6.413
Self Srl	35	0	35	100%	35	35	0
Sogin Srl	15.600	97	32.848	55%	18.066	59.225	41.159
Trenitalia SpA	1.654.464	19.641	1.809.600	100%	1.809.600	1.612.874	(196.726)
Totale					35.758.065	35.455.898	(302.167)
Collegate							
Ferrovie Nord Milano SpA*	5.250	3.468	51.285	14,74%	7.560	23.061	15.501
Totale					7.560	23.061	15.501
Totale controllate e collegate				35.765.626	35.478.959	(286.667)	

valori in migliaia di euro

*Il raffronto è stato effettuato con i dati del bilancio 2008

Per la differenza tra il valore di carico delle controllate FS Logistica SpA, Rete Ferroviaria Italiana SpA, Sogin Srl e della collegata Ferrovie Nord Milano SpA, e la corrispondente frazione di patrimonio netto non viene effettuata alcuna svalutazione in quanto non si ritiene vi sia una perdita durevole di valore.

Si precisa che per la controllata FS Telco Srl risultano versati 135 mila euro in conto futuri aumenti di capitale; tuttavia non si ritiene di svalutare la partecipazione che ha modificato, oltre alla denominazione, l'oggetto sociale. La differenza tra valore di carico di Sogin Srl e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata è da ricondurre prevalentemente al maggior prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione rispetto al patrimonio netto dell'epoca e ai successivi versamenti effettuati in riferimento all'atto di transazione dell'8 marzo 2002, definitivamente chiusosi in data 7 marzo 2007. La differenza di valore evidenziata trova tuttora giustificazione nelle potenzialità di reddito recuperabili dalla società controllata.

Il valore negativo del patrimonio netto della società SAP Srl in liquidazione, trova copertura nelle somme accantonate nel fondo rischi e oneri.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società controllate e collegate.

Denominazione della società	Sede legale
Controllate	
Centostazioni SpA	Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 Roma
Fercredit Servizi Finanziari SpA	Via Sommacampagna, 19 - 00185 Roma
Ferservizi SpA	Via Tripolitania, 30 - 00199 Roma
FS Formazione SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
FS Sistemi Urbani Srl	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
FS Logistica SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Grandi Stazioni SpA	Via Giolitti, 34 - 00185 Roma
FS Telco Srl (già Immobiliare Ferrovie Srl)	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Italcertifer ScpA	V.le Spartaco Lavagnini, 58 - 50100 Firenze
Italferr SpA	Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma
Rete Ferroviaria Italiana SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
SAP Srl in liquidazione	Viale dello Scalo San Lorenzo, 16 - 00185 Roma
Self Srl	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Sogin Srl	Via Raffaele Costi, 16/20 - 00155 Roma
Trenitalia SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Collegate	
Ferrovie Nord Milano SpA	Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta a 6.366.585mila euro con una variazione in aumento di 21.940mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a 6.286.710mila euro ed è così dettagliata:

Impresa	31.12.2008	Variazione per conferimento	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31.12.2009
Rete Ferroviaria Italiana SpA	1.498.320	0	0	371.191	(85.178)	1.784.333
TAV SpA	1.450.450	0	0	(371.191)	(37.588)	1.041.671
Fercredit SpA	26.250	0	0	0	(2.500)	23.750
Trenitalia SpA	3.292.400	0	0	0	0	3.292.400
FS Telco Srl	0	0	135	0	0	135
FS Sistemi Urbani Srl	0	143.118	1.303	0	0	144.421
TOTALE	6.267.420	143.118	1.438	0	(125.266)	6.286.710

valori in migliaia di euro

Di seguito sono commentate le movimentazioni dell'esercizio:

- La variazione per conferimento riguarda il trasferimento a FS Sistemi Urbani Srl di quota parte del patrimonio immobiliare, con effetto dal 26 ottobre 2009, tale conferimento ha comportato un incremento dei crediti per versamenti in conto futuro aumento di capitale per 143.118mila euro;
- Gli incrementi riguardano i versamenti effettuati alla società FS Telco SpA (135mila euro) in conto futuro aumento di capitale e la capitalizzazione di costi sostenuti per l'operazione di conferimento di beni a FS Sistemi Urbani Srl (1.303mila euro);
- Le riclassifiche sono correlate alla scissione parziale di TAV SpA a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA, che ha riguardato anche i debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato SpA, accesi per il finanziamento dell'infrastruttura trasferita; l'operazione ha comportato una riduzione dei crediti verso TAV SpA (371.191mila euro) e il corrispondente aumento di quelli verso Rete Ferroviaria Italiana SpA;
- I decrementi riguardano la riduzione dei crediti verso le controllate Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA rispettivamente per 85.178mila euro e 37.588mila euro, a seguito del rimborso delle rate di ammortamento dei prestiti concessi, in corrispondenza del rimborso del mutuo concesso a Ferrovie dello Stato SpA dalla Cassa Depositi e Prestiti (122.766mila euro) e il rimborso dei crediti dalla società Fercredit SpA per 2.500mila euro.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni (4.476.193mila euro) riguarda per 2.692.400mila euro la società Trenitalia SpA, per 1.132.252mila euro la società Rete Ferroviaria Italiana SpA, per 649.541mila euro la società TAV SpA e per 2.000mila euro la società Fercredit SpA.